



Cerimonia del passaggio delle cariche

Aperto formalmente l'anno lionistico 2009/2010 Distretto 108AB "Apulia"

Tenuta Moreno, nel brindisino, 19 luglio 2009: per la magistrale conduzione del Cerimoniere distrettuale per la IV, V e VI circoscrizione Mimmo Pagliara, accompagnato dal Cerimoniere per la I, II e III circoscrizione Claudio Di Nanno, si svolge la tradizionale cerimonia del passaggio delle cariche fra il Governatore 2008/2009, Nicola Tricarico, ed il Governatore 2009/2010, Licia Bitritto Polignano. Sventolano - come sempre nelle occasioni formali - i vessilli americano, in onore del presidente internazionale 2008/2009, europeo ed italiano, e sono eseguiti i relativi inni.

Sono presenti il Past Direttore Internazionale Sergio Maggi, i Past Presidenti del Consiglio dei governatori Flora Lombardo Altamura, Michele Biancofiore e Nicolò Treglia, l'immediato Past Governatore Elio Loiodice ed i Past Governatori Luigi Altobella, Matteo Bonadies, Domenico Calò, Gaetano Caroli Casavola, Raffaele Cera, Antonio Onofrio Covella, Antonio Grimal-

di, Gioacchino Massarelli, Elio Perrone, Mario Rinaldi, Giuseppe Vinelli, Marcello Viola, gli Officer del gabinetto distrettuale, i sei Presidenti di circoscrizione, i ventidue Delegati di Zona e numerosi Presidenti, Officer e soci dei novantaquattro club del Distretto.

La Provincia di Brindisi è rappresentata dall'assessore Paola Baldassarre.

Ospiti della manifestazione gli ammiragli Giulio Cobolli, Filippo Casamassima e Vincenzo Rinaldi ed il direttore di Confindustria Brindisi Angelo Guarini.

Un saluto in apertura dei lavori è offerto dal "padrone di casa" territoriale, Emilio Guarini, Presidente del LC Mesagne, quindi prende la parola l'assessore provinciale Paola Baldassarre. Tocca infine a Nicola Tricarico tirare le somme del suo anno di guida dei lions pugliesi, conferire riconoscimenti ai lions che si sono particolarmente impegnati per l'Associazione nel suo anno sociale, con standing ovation per sua moglie Rosella, socia lions ma anche e soprattutto simbolo della disponibi-

lità a servire impegnando tutto il proprio tempo, ed appuntare sulla giacca di Licia Bitritto Polignano il distintivo di governatore. Mentre i componenti del gabinetto distrettuale lasciano i loro posti e l'impareggiabile Mimmo chiama a succedergli il Cerimoniere distrettuale 2009/2010 Rocco Suma, col Secondo Cerimoniere Michele Cervellera, è ammainata la bandiera americana esposta in onore del Presidente internazionale 2008/2009 Albert Brandel, mentre al suono del "Deutschland lied" (attenzione a non chiamarlo "Deutschland ueber alles": sono le parole con cui comincia il testo originale dell'inno, "La Germania sopra tutti", ma la Repubblica federale tedesca ha cancellato le prime due strofe, conservando quale testo dell'inno nazionale solo la terza, che inizia "Einigkeit und Recht und Freiheit" - "Unità, diritto e libertà") è issato il vessillo nero-rosso della Repubblica Federale di Germania, in onore del Presidente internazionale 2009/2010 Ebehard Wirfs.

Tocca ora a Licia Bitritto Polignano insediare il proprio gabinetto distrettuale, a partire dall'immediato Past Governatore Nicola Tricarico e dal Primo e Secondo Vicegovernatore, Rocco Saltino e Luigi Desiati, quindi Segretario e Tesoriere, Giovanni Di Mauro e Manlio Lomartire, e via via i Presidenti di circoscrizione ed i delegati di zona.

Segue un intervento augurale del Past Direttore Internazionale Sergio Maggi, che ribadisce con forza la capacità di "fare" che è tipica dei Lions, senza la quale l'esistenza stessa dell'Associazione sarebbe assolutamente pleonastica, rilevando come esista una indubbia crisi dell'associazionismo che va ben oltre il mondo dei Lions, è crisi della società, dalla quale non si esce senza un rinnovato impegno per riconquistare identità e senso etico, quindi il discorso di insediamento di Licia Bitritto Polignano che apre formalmente l'anno lionistico 2009/2010. ●



Intervento di Licia Bitritto Polignano

al passaggio delle cariche Distrettuale

Gentili soci Lions e Leo, cari amici e gentili ospiti, grazie per la vostra presenza.

Come sapete, sono tornata solo da pochi giorni da Minneapolis, dove si è svolta l'annuale Convention internazionale della nostra Associazione. La 92ª Convention, per la precisione, che ha sancito il passaggio da un anno sociale all'altro, con l'avvicendamento del Presidente internazionale e di ben 753 Governatori distrettuali provenienti dai 205 Paesi in cui il Lions è presente. Un rituale simbolico, in contemporanea per tutti i 753 Governatori entranti, e cioè lo "strappo" del nastro dalla targhetta da parte dei rispettivi Governatori uscenti, nel mio caso l'Immediato Past Governatore Nicola Tricarico. Una cerimonia che qui, stasera, ripetiamo per rendere partecipe l'intera comunità Lions del Distretto 108 Ab. Il momento dello "strappo", sottolineato dall'ovazione delle migliaia di Lions presenti (circa 15mila), arrivati da ogni parte del mondo, ha dato a tutti una scossa emotiva e insieme una grande carica, rafforzando lo spirito di appartenenza a questa grande Associazione; un'appartenenza ad una vasta comunità idea-

le che nei giorni della Convention si avverte e si vive tangibilmente.

Il Presidente Internazionale Eberhard Wirfs, in onore del quale è esposta stasera la bandiera tedesca, insieme col tricolore italiano e col vessillo europeo, ha adottato il motto "Move to grow", "Darsi da fare per crescere".

"Darsi da fare" nel senso di moltiplicare e finalizzare gli sforzi nella direzione dei nostri service, in favore dei non vedenti, dei giovani, della comprensione sociale, per la promozione della pace e della cittadinanza attiva, ma anche darsi da fare nell'attivare ad alimentare la comunicazione, per farci conoscere per quello che siamo e per quello che facciamo, sia dove siamo già presenti sia dove non ci conoscono, non per essere ringraziati ma per essere sprone e di esempio agli altri, perché altri condividano il nostro progetto e si uniscano a noi, col valore aggiunto che tanti sono in grado di apportare alla nostra Associazione e alla sua Fondazione.

Il simbolo del presidente Wirfs è la foglia di ginkgo: pianta longeva, molto adattabile, dalla grande fronda, alla quale serve solo buon terreno, aria e acqua per crescere. È una me-

tafora della positività della nostra Associazione che, ricordiamolo sempre, è fatta di club: se i club lavorano, crescono e si radicano, l'Associazione cresce; e per i club il buon terreno, l'aria e l'acqua sono i soci, la loro qualità, il loro coinvolgimento nell'attività del club, nel service.

Il nostro programma distrettuale è molto in sintonia con quello del Presidente Internazionale, a partire dallo stesso organigramma di quest'anno, rispettoso dell'organizzazione dei club, e sviluppato in senso orizzontale, non verticistico. Ma di questo avremo occasione di riparlare.

Questo comunque è il messaggio che il Presidente Internazionale ha affidato a noi Governatori perché lo riferiamo ai Presidenti dei club, la terza carica più importante della nostra Associazione, e tramite loro a tutti i soci.

Siamo un'associazione di servizio, e solo sul servizio si qualifica la nostra appartenenza; per questo ho scelto come motto per quest'anno da governatore "Solo per servire". Ci sono molti motivi per stare insieme. Dall'amicizia alla solitudine, dalle affinità culturali all'impegno sociale, associativo, sindacale, dalla fede religiosa alla



militanza politica... Ce n'è uno solo per essere Lions. È il motivo che giustifica l'esistenza stessa dei Lions club e del Lions International, che esistono "solo per servire". Ho scelto questo motto per ricordare a me stessa e a noi tutti che senza il service non c'è il Lions; che se ci occupassimo prevalentemente, nei nostri club, di altre, magari meritevoli e dignitose finalità, avremmo comunque tradito la nostra mission e saremmo qualcos'altro. E invece noi siamo nel Lions e siamo Lions "solo per servire". È bene ribadirlo, perché il rischio dell'autoreferenzialità è sempre in aggu-

PASSAGGIO DELLE CARICHE

to, così come il rischio che cerimonie, rituali, esteriorità prosciughino o quantomeno riducano tanto il nostro impegno quanto le nostre risorse.

Quanto al servire e alle cariche, o meglio, incarichi. Mi ha molto colpito la partecipazione alla Convention dell'ex segretario di Stato americano Colin Powell, che è stato la terza o quarta persona più potente al mondo. Era venuto ad interessarsi di noi, ma soprattutto era venuto in taxi, tranquillamente, perché al termine del suo incarico si sentiva una persona come tutte le altre. Ecco, noi dovremmo sentirci, dopo il momento transitorio degli incarichi assunti, soci esattamente come tutti gli altri, uniti dall'ambiziosa finalità del servire.

Il guidoncino. Ho scelto un delfino non solo perché è l'animale araldico di Taranto, e quindi per evidenti ragioni geografiche, ma anche e soprattutto perché, da sempre, è considerato simbolo di intelligenza, coraggio e solidarietà. Miti, leggende e realtà s'intrecciano nel ricordarci che molti naufraghi devono la lo-

ro vita all'essere stati soccorsi in mare da un delfino che li ha sostenuti e condotti a riva. Il delfino che nuota in mare - in un mare che unisce, e non divide... - sotto i raggi del sole trasmette anche una rassicurante energia. Sul retro del guidoncino, ancora una volta, i governatori dei Distretti del Multidistretto 108 Italy hanno scelto di effigiare la penisola italiana, per rimarcare la nostra fede operosa nell'unità d'Italia, evidenziando ciascuno il territorio del Distretto di appartenenza.

Ed ora, augurandovi una buona estate, vi do appuntamento al 13 settembre, a Lecce, per l'incontro programmatico, non senza aver ringraziato il coordinatore della I Circoscrizione, Pierluigi Pinto, anche per le bellissime rose che mi ha fatto trovare e che vorrei fossero distribuite alle signore presenti.

Un ringraziamento particolare a Vito Briamonte, Coordinatore dell'organizzazione di questo evento, per la precisione, la puntualità e l'efficienza dimostrata. Grazie a tutti e arrivederci. ●

